



AI DSGA e AA Area Acquisti  
All' Albo on line

Al Sito web sez. Amministrazione Trasparente

Al Sito WEB PNRR DM 19/2024

Agli atti del Progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-50347

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

### MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

**COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ INVESTIMENTO 1.4:**

**INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO  
GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

**INTERVENTI DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE  
SCOLASTICA (D.M. 2 FEBBRAIO 2024, N. 19)**

**CODICE AVVISO/DECRETO: M4C1I1.4-202-1322**

**Oggetto: DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, per un importo inferiore a € 5.000,00 , per la fornitura di materiale specialistico utile alla realizzazione dei percorsi di Mentoring, nell'ambito del progetto PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 - potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.4: intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

**Identificativo Progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-50347**

**Titolo progetto "Nessuno escluso: dalla scuola alla vita"**

**CUP: I74D21000790006**

**CIG:B586F2C12D**

## LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

CONSIDERATO in particolare l'art. 25 del D.Lgs 165/2001;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTA la non esistenza di Convenzioni Consip attive relative alla fornitura specifica;



VISTA la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, la quale ha acquisito efficacia dal 1 gennaio 2024;

PRESO ATTO del comunicato del presidente ANAC del 10 gennaio 2024 con oggetto "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro";

PRESO ATTO del comunicato del presidente ANAC del 28 giugno 2024 con oggetto "Adozione del provvedimento di proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024";

PRESO ATTO del comunicato del presidente ANAC del 18 dicembre 2024 con oggetto "Adozione del provvedimento di proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024" (30 giugno 2025);

VISTO che, per gli affidamenti fino a 5.000 euro, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale, il Consiglio di Anac ha deliberato un'ulteriore proroga fino al 30 giugno 2025 per l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma per i contratti pubblici dell'Autorità;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici; in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera a), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di lavori, di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Programma Annuale e.f. 2025, approvato dal C.d.I. in data 30/01/2025 con delibera n.14;

VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

CONSIDERATO in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n. 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

CONSIDERATO in particolare l'articolo 51, comma 1, lettera a) punto 1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti



“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

CONSIDERATO in particolare l’art. 55, comma 1, lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all’articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;” in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45, comma 2, lettera a);

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l’affidamento diretto previsto dall’art. 1, comma 2, della legge n. 120/2020 in deroga all’art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l’esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art. 41, comma 2-ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU; l’Allegato 1 - Criteri riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1



– Investimento 1.4;

DATO ATTO che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare; le “Istruzioni operative” per le Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 19/2024);

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione del 2 febbraio 2024, n. 19, con cui sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR, in relazione alla misura “Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica”;

VISTO in particolare, l'Allegato n. 1 al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 60.598,91 per la realizzazione degli Interventi;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 58542 del 17 aprile 2024, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)» e, in particolare, il paragrafo 3, recante «Le tipologie di attività del progetto e le opzioni semplificate di costo»;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto scolastico per il triennio 2022/2025;

VISTO Il Programma Annuale e.f. 2025 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 14 del 30/01/2025;

VISTE le delibere degli OO.CC. relative all'adozione dei progetti PNRR ed integrazione PTOF (Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto);

VISTO l'avviso M4C1I1.4-2024-1322 per la presentazione di proposte a valere sul PNRR” Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)” finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di prima e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica;

VISTA la candidatura circa il progetto “ *Nessuno escluso: dalla scuola alla vita*” presentata in data 02/10/2024 da questa Istituzione Scolastica attraverso la piattaforma FUTURA per l' Avviso/DECRETO: M4C1I1.4-202-1322 (DM 19/2024) - PNRR riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica ;

VISTO l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot.n. 5975 del 31/10/2024;

PRESO ATTO della necessità di questa Istituzione scolastica di acquistare materiale specialistico utile alla realizzazione dei percorsi di di Mentoring per la realizzazione del progetto di cui sopra, che inizieranno il 13 Febbraio 2025;

CONSIDERATO che da un'analisi del catalogo del fornitore Euroufficio Forniture Srls Unpersonale il materiale specialistico risulta disponibile quanto occorre per la realizzazione dei percorsi di cui sopra;

CONSIDERATO il possesso, da parte dell'operatore economico, di esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTA la richiesta di preventivo, espletata per le vie brevi, relativa alla fornitura indicata in oggetto;

VISTO il preventivo specifico, registrato al prot. int. n. 771/VI.5 del 05/02/2025;

VISTA la congruità dell'offerta e la rispondenza a quanto richiesto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO opportuno, ai sensi dell'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50, non richiedere garanzia definitiva in considerazione dell'importo ridotto dell'affidamento;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

ACCERTATO che la spesa per la fornitura del materiale in oggetto ammonta ad euro 903,64 escluso iva;



VISTA la regolarità del DURC;

VISTA la dichiarazione in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTE le linee guida ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, aggiornate dal D.lgs 56/2017;

VISTA la disponibilità finanziaria nell'E.F. 2025;

VISTO che l'affidamento è finalizzato alla fornitura di materiale specialistico utili alla realizzazione dei percorsi di Mentoring - nell'ambito del progetto suindicato;

*nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,*

## DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- ✓ di affidare all' operatore economico Euroufficio Forniture Srls Unipersonale, con sede in Terni (TR) , via Bruno Capponi n. 33, C.F. e P.IVA 01651920553, la fornitura di materiale specialistico utile alla realizzazione dei percorsi di Mentoring che saranno avviati il 13 Febbraio 2025, nell'ambito del progetto: PNRR Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 - potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.4: intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 19/2024), per un importo di € 903,64, escluso IVA, come da ordinativo che sarà trasmesso all'operatore economico suindicato quale affidamento diretto fuori mepa ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto;
- ✓ ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023 e dell'art.5 della L. 241/1990, il Responsabile Unico del Progetto è la Dirigente Scolastico Prof.ssa Stefania Venturi;
- ✓ l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- ✓ l'affidamento potrà essere revocato a seguito dell'eventuale esito negativo delle ulteriori verifiche dovute circa il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;
- ✓ il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Stefania Venturi

Documento firmato digitalmente ai sensi del  
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme connesse